

CON IL CONTRIBUTO NON
CONDIZIONANTE DI:



ID evento: 449-479525 - Crediti ECM: 5
Il corso è rivolto a n. 40 partecipanti

OBIETTIVO FORMATIVO:
Documentazione clinica.

Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi,
profili di assistenza - profili di cura

Provider ECM e
Segreteria Organizzativa

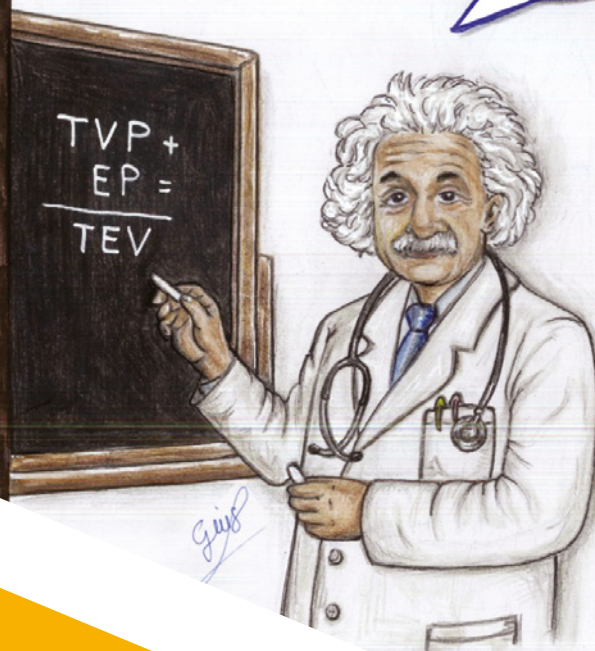
MAYA Idee
na

Maya Idee Sud s.r.l.
Via Ausonia, 110 - Palermo 90144
Tel. 091 541042 - P.Iva 05385630826
mayaideesud@libero.it
www.mayaideesud.it
f Mayaideesud

Mayaideesud è accreditato dalla commissione Nazionale/Regionale ECM a fornire programmi di formazione continua per tutte le professioni. Mayaideesud si assume la responsabilità per i contenuti, la qualità e la correttezza etica di questa attività ECM.



... e la TVS?



16 2026
MAGGIO

**MODERA L'ESPERTO:
TRA EVIDENZE, INDICAZIONI
E SCELTE TERAPEUTICHE NEL
TEV - DIBATTITO APERTO
TRA MMG E SPECIALISTA**

Responsabili Scientifici
Egidio Imbalzano | Giuseppe Galletta

REGGIO CALABRIA
GRAND HOTEL EXCELSIOR | VIA VITTORIO VENETO

PROGRAMMA

08:30 Registrazione dei partecipanti

09:00 Presentazione del Corso
E. Imbalzano, G. Galletta

I SESSIONE

09.15 Trombosi venosa superficiale: siamo ancora convinti sia da sottovalutare?
E. Imbalzano

Moderatore: *G. Raffa*

II SESSIONE

10.00 Trombosi venosa profonda/Embolia polmonare: come regolarsi nella scelta della terapia iniziale, long term o indefinita
E. Imbalzano

Moderatore: *F. Cilione*

11.00 Coffe break

III SESSIONE

11:30 Appropriately prescrittiva: luci ed ombre tra indicazioni terapeutiche e differenze normative nelle modalità distributive dei farmaci
G. Galletta

Moderatore: *U. Buccafurri*

IV SESSIONE

12.30 Eco-color-doppler venoso degli arti inferiori (parte pratica)
E. Imbalzano

Operatore: *M. Gigliotti De Fazio*

Moderatore: *G. Galletta*

13.30 Take Home Message

14.00 Questionario ECM

14:30 Chiusura del corso

RAZIONALE

Il tromboembolismo venoso è una malattia cardiovascolare molto comune. Ancora oggi rimane al terzo posto tra le cause di morte nella popolazione generale, dopo la cardiopatia ischemica e l'ictus cerebrale ischemico, ed al primo posto nei pazienti ospedalizzati.

Nel corso degli ultimi decenni la terapia anticoagulante si è arricchita di nuovi farmaci che hanno reso possibile, grazie alle numerose evidenze scientifiche, un adattamento sempre migliore alla eterogeneità dei pazienti.

La terapia anticoagulante iniettiva rimane fondamentale per la profilassi del TEV e per la cura della TVS, mentre la combinazione tra iniettivo ed orale (AVK o DOAC) rappresenta il caposaldo del trattamento attivo e della prevenzione delle recidive, nel breve - medio e lungo termine, nelle più comuni manifestazioni cliniche del TEV.

Focalizzando l'attenzione sugli anticoagulanti parenterali, il loro uso è sicuramente ben consolidato e routinario nella pratica clinica della medicina generale e della medicina specialistica, confrontandosi quotidianamente con la profilassi dei pazienti a rischio di TEV (a livello ambulatoriale e nel post-dimissione) e nella gestione dei pazienti con TVS, TVP ed EP.

Teoricamente tutto dovrebbe essere abbastanza chiaro, ma nella pratica clinica le difficoltà emergono nella prescrizione di farmaci che pur appartenendo alla stessa classe possono presentare differenti indicazioni in scheda tecnica e in particolare nelle modalità distributive (DD, DPC, Convenzionata) con ricaduta immediata sull'aumento ingiustificato della spesa farmaceutica a carico del SSN.

L'evento scientifico è stato strutturato come dibattito aperto tra MMG e Specialista proponendosi l'obiettivo di fare chiarezza sull'uso delle terapie anticoagulanti parenterali nell'ambito del TEV, arrivando a definire un percorso diagnostico terapeutico condiviso, che permetta - in continuità tra ospedale e territorio - di gestire nel modo migliore la cura più indicata per il paziente.

FACULTY

UMBERTO BUCCAFURRI

FORTUNATO CILIONE

MARIANNA GIGLIOTTI DE FAZIO

GIUSEPPE GALLETTA

EGIDIO IMBALZANO

GIUSEPPE RAFFA